

Monitor dei Distretti dell'Abruzzo

Direzione Studi e Ricerche

Luglio 2022

Monitor dei distretti
Abruzzo

I **distretti manifatturieri abruzzesi** realizzano complessivamente, nel primo trimestre del 2022, **152 milioni di euro di esportazioni**, con una **crescita tendenziale del 17%** e un **pieno recupero dei livelli pre-pandemia** (+0,4% rispetto al primo trimestre del 2019). La dinamica positiva è solo in parte spiegata dall'aumento dei prezzi: l'export manifatturiero abruzzese, al netto del settore automotive (che pesa per il 50% sul totale regionale), si stima sia cresciuto del 12% **a prezzi costanti**.

La crescita è trainata soprattutto dai due distretti dell'agro-alimentare. Il distretto dei **Vini del Montepulciano d'Abruzzo**, dopo aver chiuso il 2021 con un progresso del 9% rispetto al 2020, continua sullo stesso trend nel primo trimestre del 2022 e registra un +6,3% tendenziale (+4,4% rispetto al primo trimestre del 2019). Il **mercato tedesco** si conferma prima destinazione commerciale per la DOP abruzzese, con circa 8 milioni di euro di export, nonostante il calo del 23,5% rispetto al primo trimestre del 2021. Forti incrementi invece verso **Canada** (+44,8%), **Regno Unito** (+37,5%) e **Belgio** (+83,5%).

Ottimi risultati anche per il distretto della **Pasta di Fara**: +14,4% rispetto al primo trimestre del 2021 (+27,2% vs. lo stesso periodo del 2019); va tuttavia segnalato che l'indice dei prezzi sui mercati esteri per l'industria italiana della pasta e dolci è cresciuto del 12,1% tendenziale nel primo trimestre del 2022, sotto la spinta delle dinamiche inflattive. Sul settore hanno pesato i rincari energetici e dei costi di materie prime, in particolare cereali, spesso quotati in dollari, valuta che ha continuato a rafforzarsi nei confronti dell'euro per tutto il primo trimestre dell'anno. Tutte le principali destinazioni mostrano tassi di crescita a due cifre rispetto allo stesso periodo del 2021, in particolare **Stati Uniti** (+17%), **Germania** (+21,6%), **Polonia** (+36%), **Belgio** (+35,7%) e **Giappone** (+20,4%).

Buon recupero anche da parte del distretto del **Mobilio abruzzese**, +22,1% tendenziale, anche se i livelli di export si posizionano ancora al di sotto dello stesso periodo del 2019 (-3%). Ottime performance verso il **mercato francese** (+16,8%), **americano** (+81,5%) e soprattutto **cinese**, che raddoppia rispetto allo stesso periodo del 2021 e realizza un +23% rispetto al primo trimestre del 2019.

La forte accelerazione sui mercati esteri dei due distretti dell'abbigliamento non è sufficiente a recuperare i livelli pre-pandemici. Il **distretto dell'Abbigliamento nord abruzzese**, con 7 milioni in più, segna un +47,1% tendenziale, ma è ancora sotto del 14,9% rispetto al primo trimestre del 2019. In crescita soprattutto i flussi verso **Francia** e **Stati Uniti**, che raddoppiano rispetto ai livelli del primo trimestre del 2021, e riprendono quelli verso la **Svizzera** (+15,6%), hub logistico del lusso, che mostra tuttavia ancora un forte gap rispetto al pre-pandemia (-80%). Anche l'**Abbigliamento sud abruzzese** cresce del 23,5% tendenziale, ma è sotto del 47% rispetto al primo trimestre 2019.

Gli **Stati Uniti** si confermano **principale mercato di sbocco** per le esportazioni distrettuali abruzzesi, che riprendono a crescere (+19,4% tendenziale) dopo il calo del 2021, anche sotto la spinta del dollaro forte che rende più conveniente l'acquisto di prodotti Made in Italy da parte degli americani: in crescita soprattutto le export dei distretti della moda e del mobile. Le vendite verso la **Germania** confermano gli stessi livelli del primo trimestre del 2021 (+0,1% tendenziale) e si assestano su livelli superiori del 15% rispetto allo stesso periodo del 2019; mentre la **Francia** segna un +42% rispetto al primo trimestre del 2021 grazie a progressi diffusi da parte di tutti i distretti abruzzesi.

Luglio 2022

Nota Trimestrale – n. 50

Direzione Studi e Ricerche
Industry Research
Rosa Maria Vitulano
Economista

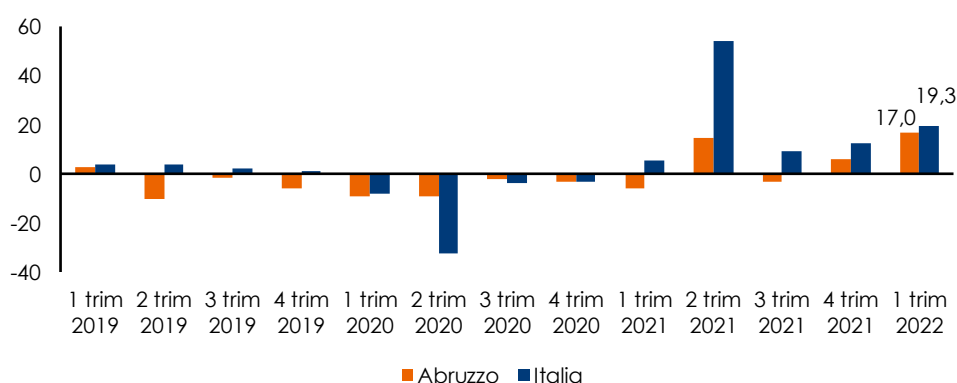
Tavole

Tab. 1 – L'export dei distretti abruzzesi

	Esportazioni (mln €)		Differenza (mln €)				Var.% tendenziale			
	2021	1 trim. 2022	2021 vs. 2020	2021 vs. 2019	1 trim. 2022 vs. 1 trim. 2021	1 trim. 2022 vs. 1 trim. 2019	2021 vs. 2020	2021 vs. 2019	1 trim. 2022 vs. 1 trim. 2021	1 trim. 2022 vs. 1 trim. 2019
Totale distretti abruzzesi	551	152	14	-19	22	1	2,6	-3,3	17,0	0,4
Vini del Montepulciano d'Abr.	196	49	16	15	3	2	9,0	8,0	6,3	4,4
Pasta di Fara	165	46	0	20	6	10	-0,1	14,1	14,4	27,2
Mobilità abruzzese	108	27	-7	-13	5	-1	-6,1	-10,6	22,1	-3,0
Abbigl. nord abruzzese	57	22	4	-24	7	-4	7,0	-29,7	47,1	-14,9
Abbigl. sud abruzzese	25	8	1	-17	1	-7	4,5	-40,9	23,5	-47,0

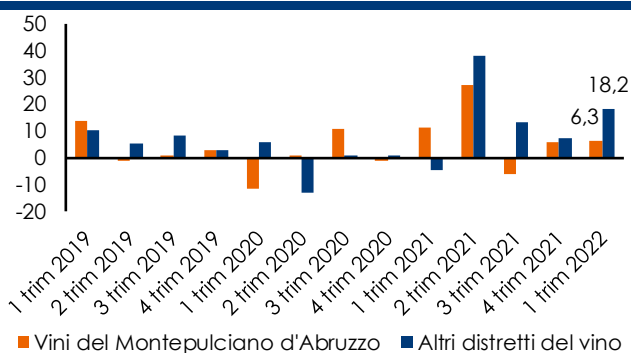
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 – Evoluzione trimestrale dell'export dei distretti manifatturieri italiani e abruzzesi (var. % tendenziale)



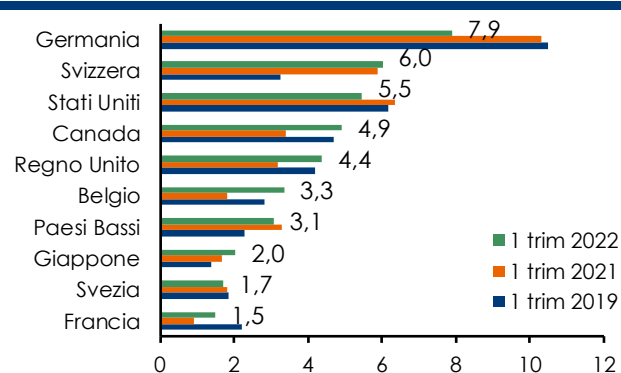
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – Evoluzione trimestrale dell'export del distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo (var. % tendenziale)



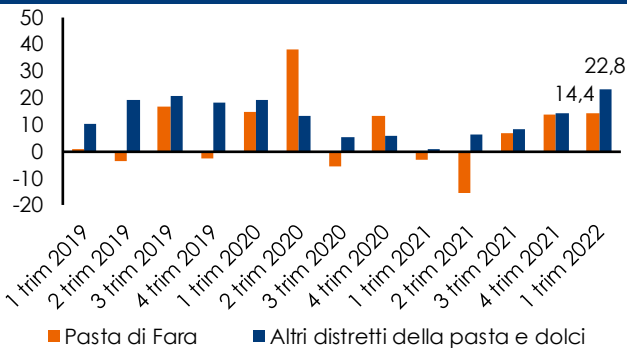
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 – Distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



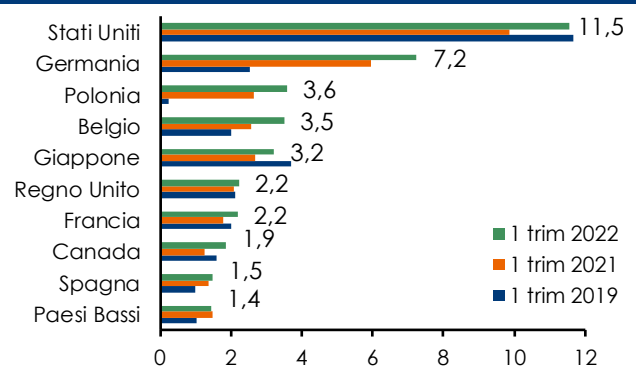
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 4 – Evoluzione trimestrale dell'export del distretto della Pasta di Fara (var. % tendenziale)



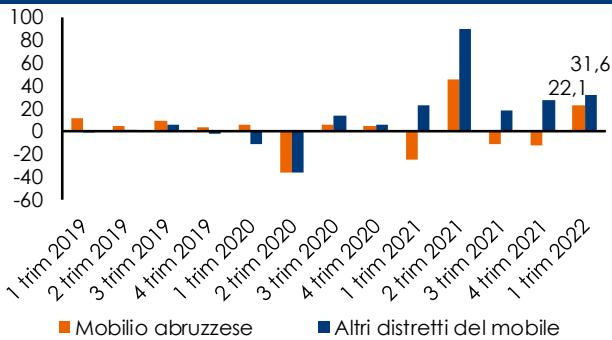
Nota: per gli altri distretti della filiera sono stati considerati solo i flussi del comparto pasta. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 – Distretto della Pasta di Fara: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



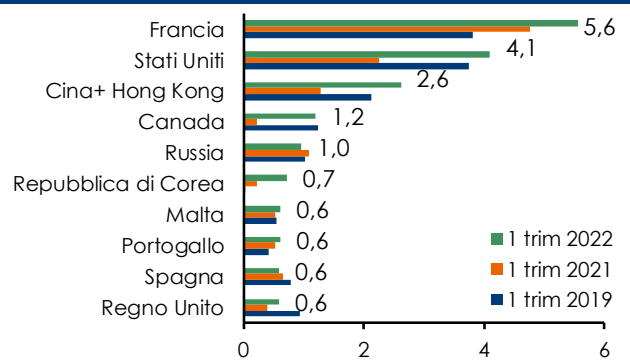
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 6 – Evoluzione trimestrale dell'export del distretto del Mobilio abruzzese (var. % tendenziale)



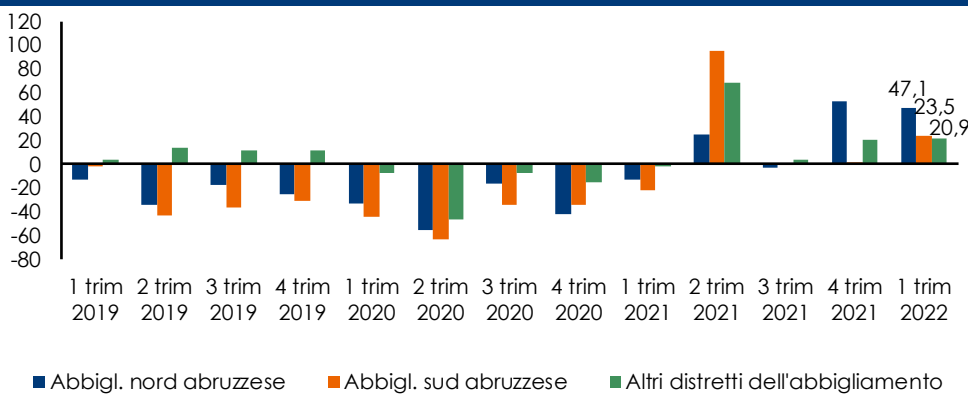
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 7 – Distretto del Mobilio abruzzese: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



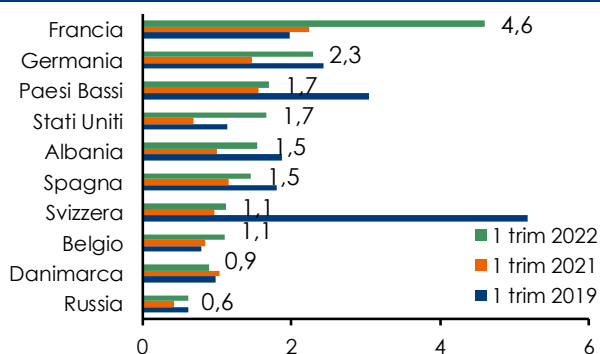
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 8 – Evoluzione trimestrale dell'export dei distretti dell'abbigliamento abruzzesi (var. %)



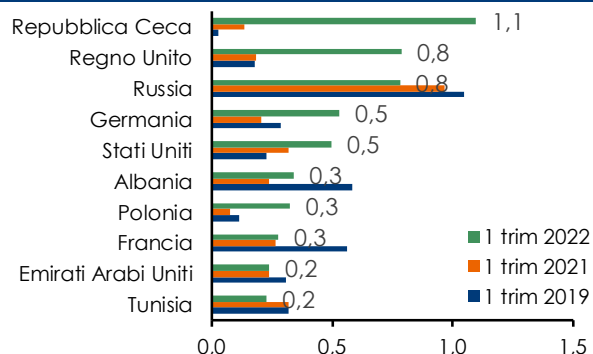
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 9 – Distretto dell'Abbigliamento nord abruzzese: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 10 – Distretto dell'Abbigliamento sud abruzzese: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 – L'export dei distretti abruzzesi nei principali paesi di destinazione

	Esportazioni (mln €)		Differenza (mln €)				Var.% tendenziale			
	2021	1 trim. 2022	2021 vs. 2020	2021 vs. 2019	1 trim. 2022 vs. 1 trim. 2021	1 trim. 2022 vs. 1 trim. 2019	2021 vs. 2020	2021 vs. 2019	1 trim. 2022 vs. 1 trim. 2021	1 trim. 2022 vs. 1 trim. 2019
Totale distretti abruzzesi	551	152	14	-19	22	1	2,6	-3,3	17,0	0,4
Stati Uniti	90	23	-23	-1	4	0	-20,4	-1,6	19,4	1,4
Germania	66	18	7	10	0	2	12,0	17,5	0,1	15,0
Francia	43	14	9	3	4	4	26,5	8,5	42,0	33,8
Svizzera	32	8	3	-9	0	-8	9,9	-22,7	-3,9	-48,4
Regno Unito	30	8	-4	-3	2	1	-12,4	-8,1	38,6	7,7
Paesi Bassi	27	7	5	5	0	-1	23,8	23,4	-3,7	-9,4
Canada	25	8	-4	-9	3	0	-14,4	-26,5	61,2	5,2
Belgio	25	8	0	1	3	2	1,1	4,7	49,2	39,0
Giappone	21	6	2	-1	1	0	8,4	-4,3	14,6	3,3
Polonia	15	4	8	8	1	3	120,9	113,5	17,5	164,8
Russia	15	3	2	0	0	0	13,0	1,6	-11,0	-8,7

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2022 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2022 e del 2021. Le variazioni calcolate per il 2021 sono ottenute dal confronto tra i dati provvisori del 2021 e quelli definitivi del 2020.

Pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--banking-research-new/distretti>

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice**Industry & Banking Research**

Fabrizio Guelpa (Responsabile)	0287962051	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	0287963784	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

Industry Research

Stefania Trenti (Responsabile)	0287962067	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	0272652038	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali)	0272652039	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Letizia Borgomeo		letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Enza De Vita		enza.devita@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti		anna.visconti@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	0287962077	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	0115550438	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	0552613508	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	0496537603	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	0287962142	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	0272652221	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	0667124975	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

Banking Research

Elisa Coletti (Responsabile)	0287962097	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	0444631871	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	0272652040	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Viviana Raimondo	0287963637	viviana.raimondo@intesasnpaolo.com

Local Public Finance

Laura Campanini (Responsabile)	0287962074	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	------------	-----------------------------------